



REGIONE TOSCANA  
Consiglio Regionale

GRUPPO CONSILIARE  
PARTITO DEMOCRATICO

Firenze, 10 settembre 2022



Al Presidente del Consiglio regionale

*Mozione ai sensi dell'articolo 175 del regolamento interno*

**Oggetto: in merito alla tutela dell'artigianato artistico, con particolare riferimento alle attività che operano nell'ambito della lavorazione del marmo e della creazione di sculture.**

## IL CONSIGLIO REGIONALE

### **Premesso che:**

- la Regione Toscana, in coerenza con le finalità statutarie, nell'ambito degli strumenti di programmazione previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dal Piano regionale di sviluppo (PRS), approvato dal Consiglio Regionale con la risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017, favorisce il consolidamento e lo sviluppo delle imprese artigiane anche nelle loro diverse espressioni territoriali, tradizionali e artistiche;
- in ogni provincia toscana sono presenti tradizioni artigianali di inestimabile valore, frutto di abilità applicate ai materiali suggeriti dal territorio e in tale contesto Carrara si contraddistingue per l'escavazione e la lavorazione del marmo estratto dalle cave delle Alpi Apuane, universalmente noto come uno dei marmi più pregiati, con cui da molti secoli sono realizzate alcune delle più importanti opere architettoniche e scultoree del mondo;

**Vista** la legge regionale 22 ottobre 2008, n. 53 (Norme in materia di artigianato e semplificazione degli adempimenti amministrativi a carico delle imprese artigiane);

**Rilevato che**, ai sensi di tale normativa (art. 19, comma 1), sono definite lavorazioni dell'artigianato artistico:

- a) le creazioni, le produzioni e le opere di elevato valore estetico o ispirate a forme, modelli, decori, stili e tecniche nonché le elaborazioni connesse alla loro realizzazione che costituiscono gli elementi tipici del patrimonio storico e culturale, anche con riferimento a zone di affermata ed intensa produzione artistica, tenendo conto delle innovazioni che, nel compatibile rispetto della tradizione artistica, da questa prendono avvio e qualificazione nonché le elaborazioni connesse alla loro realizzazione;
- b) le lavorazioni che vengono svolte prevalentemente con tecniche manuali, ad alto livello tecnico professionale, con l'ausilio di apparecchiature, ad esclusione di processi di lavorazione interamente in serie, sono ammesse singole fasi meccanizzate o automatizzate di lavorazione secondo tecniche innovative e con strumentazioni tecnologicamente avanzate;

**Rilevato altresì che** la Regione, con l'introduzione della qualifica di "Maestro Artigiano" e con la "Bottega Scuola", nella prospettiva di mantenere in vita mestieri tradizionali, promuove lo sviluppo dell'artigianato artistico toscano mediante la formazione di specifiche figure professionali che operano nel campo di tali lavorazioni;

**Riscontrato che**, nel dettaglio, attualmente sono circa 200 i Maestri Artigiani e oltre 20 le Botteghe Scuola presenti in Toscana e l'artigianato conta in tutta la regione ventimila imprese per circa centomila addetti e un fatturato di circa 21 milioni di euro l'anno (Fonte: Artex Centro per l'artigianato artistico e tradizionale della Toscana);

**Richiamata**, tra gli interventi più recenti adottati dalla Regione in materia, la deliberazione della Giunta Regionale 7 marzo 2022 n. 251 (Approvazione dei criteri per la manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di promozione e di valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale toscano - anno 2022);

**Ricordato che** in attuazione della sopra citata delibera, la Regione Toscana, anche per l'anno 2022, ha messo a disposizione cinquecentomila euro a sostegno dell'artigianato artistico al fine di valorizzare e promuovere il "saper fare" toscano e sostenere l'internazionalizzazione delle aziende nonché di favorirne l'innovazione;

**Preso atto che**, in continuità con le azioni portate avanti nel corso degli anni a livello regionale, all'interno del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 (PRS) adottato ai fini della concertazione con decisione della Giunta Regionale 8 agosto 2022, n. 15, sono previsti interventi normativi di rafforzamento del sistema di governance nonché di miglioramento del sistema informativo, finalizzati a valorizzare e promuovere l'artigianato artistico e i prodotti toscani;

**Preso atto** altresì delle preoccupazioni espresse dagli operatori del comparto della lavorazione artistica del marmo, pietre ed affini e della creazione di sculture, in relazione agli indirizzi assunti dal Ministero per i beni e le attività culturali che ha proposto un reclamo cautelare nei confronti di una nota azienda del settore che ha riprodotto la statua del David, in accoglimento del quale, il Tribunale di Firenze, con ordinanza dell'11 aprile 2022, ha inibito l'utilizzo a fini commerciali dell'immagine stessa del David in qualsiasi forma, anche informatica ed ha ordinato la rimozione di tali immagini o parti di esse all'interno dei siti internet dell'azienda;

**Evidenziato che:**

- attualmente, nel comparto afferente alla lavorazione del marmo, l'evoluzione delle tecniche scultoree e la disponibilità di spazi e materiali, consentono di tradurre in chiave moderna la continuità del lavoro del passato e all'interno dei laboratori, grazie alla presenza di personale specializzato, è possibile oltre alla riproduzione di statuaria classica anche l'esecuzione di opere contemporanee;

- nello specifico, tali riproduzioni del David, costituendo delle creazioni originali e personali dell'autore, sono configurabili come delle opere dell'ingegno contemporanee dotate di caratteristiche tecniche ed artistiche proprie;

**Evidenziato altresì che** gli articoli 107 e 108 del d.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) recano un presidio di tutela per l'esemplare originale dell'opera, ma non pregiudicano l'autonoma ricostruzione della medesima frutto dell'opera dell'ingegno, pertanto l'interpretazione adottata dal Ministero della Cultura potrebbe produrre ripercussioni sullo sviluppo del comparto dell'artigianato artistico toscano anche con riferimento ad altre produzioni;

**Ritenuto che sia opportuno attivarsi affinché, anche nella prospettiva di contenere le ripercussioni sotto il profilo occupazionale, economico e sociale, siano messe in atto iniziative volte a tutelare il comparto dell'artigianato artistico ed in particolare l'attività degli artigiani che operano nel tessuto produttivo di Carrara, i quali hanno maturato una significativa esperienza artistica nella riproduzione di opere scultoree;**

### **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

ad attivarsi nei confronti del Governo e del ministero competente, affinché, tenuto conto delle criticità emerse in relazione alla riproduzione del David di cui in narrativa, anche nella prospettiva di evitare future ripercussioni sotto il profilo occupazionale, economico e sociale nel territorio di riferimento, siano messe in atto iniziative volte a tutelare il comparto dell'artigianato artistico ed in particolare l'attività degli artigiani che operano nel tessuto produttivo di Carrara, i quali hanno maturato una significativa esperienza artistica nella riproduzione di opere scultoree.

Il Consigliere

GIACOMO BUGLIANI



VALENTINA MERCANTI



ANDREA PIERONI



MARIO PUPPA

